

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Mussomeli
Avv. Gianluca Nigrelli

Oggetto: **appello alla Giunta di Governo della Regione Siciliana per l'aggiornamento della Deliberazione n. 408/2003 (Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274).**

I sottoscritti Consiglieri comunali

Premesso che

- una recente nota dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta, inviata a tutte le Istituzioni regionali preposte e ai Comuni della Sicilia con classificazione sismica in "zona 4", pone l'attenzione sulla equiparazione comportamentale del sistema autorizzativo in sicurezza per le costruzioni con la possibilità di usufruire dei benefici di legge consequenziali, senza pregiudizi classificativi che possano inficiare il rapporto tra la necessità di sicurezza, che impongono criteri costruttivi, con le agevolazioni normative che supportano fiscalmente l'applicazione di tali criteri, come ad esempio il recente "SISMA-BONUS";
- anche l'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia in varie fasi è intervenuto presso le Istituzioni regionali per sollecitare l'aggiornamento della pericolosità sismica delle aree classificate in "Zona 4", teso a mitigare la vulnerabilità territoriale e consentire di accedere alle agevolazioni economico-fiscali previste nel tempo, in modo particolare per le agevolazioni del "SISMA-BONUS";
- appare evidente come la normativa sulla "protezione civile" subisca "adeguamenti" in relazione alle esigenze sociali e per consentire la risposta antropica equilibrata all'uso del territorio;
- tale normativa ha significativamente subito una serie di evoluzioni dai primi decenni del 1900 (dal terremoto di Messina), seguendo, ahimè, il ciclo a posteriori delle catastrofi;
- una sintomatica accelerazione normativa si è successivamente registrata con la legge 225/92, seguita da una serie di provvedimenti che culminano con il recente codice della protezione civile (D. Legislativo n. 1/2018);
- la normativa nazionale ha delegato le Regioni a regolare la propria organizzazione di sicurezza territoriale con provvedimenti adeguati al rapporto socio-economico con il territorio nell'affrontare la dinamica ambientale ed il conseguente suo uso corretto;
- la Regione Siciliana ha verosimilmente prodotto solo due capisaldi statici: la legge regionale n. 14/1998 (*Norme in materia di protezione civile*) e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 408/2003 (*Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274*), così come seguiti da una pleora di indirizzi e linee guida legati alla discrezionalità dei comportamenti ancor più che da "obblighi e prescrizioni" tecnico-normativi certi;
- l'O.P.C.M. 2374 sanciva il principio che "tutto il territorio nazionale è esposto a pericolosità e rischio sismico";

- su tali presupposti ha classificato tutto il territorio nazionale in 4 zone, caratterizzate da pericolosità sismica decrescente, secondo il criterio di attribuzione del valore dell'accelerazione sismica con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (a_g) nel modo seguente:

Zona sismica	Accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni [a_g/g]
Zona 1 – è la zona più pericolosa. La probabilità che capiti un forte terremoto è alta	$a_g > 0,25$
Zona 2 - in questa zona forti terremoti sono possibili	$0,15 < a_g \leq 0,25$
Zona 3 - in questa zona i forti terremoti sono meno probabili rispetto alle zone 1 e 2	$0,05 < a_g \leq 0,15$
Zona 4 – è la zona meno pericolosa: la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa	$a_g \leq 0,05$

- l'O.P.C.M. 3274, altresì, demandava alle Regioni l'adeguamento della classificazione sismica per ogni singolo Comune. In Sicilia i comuni all'epoca ritenuti con una accelerazione $a_g \leq 0,0500$ furono classificati, per come raccomandava la stessa Ordinanza, in "Zona 4";
- tali dati non sono mai stati aggiornati in relazione all'evoluzione della normativa tecnica nazionale derivante anche dagli aggiornamenti dell'INGV e riportati nel quadro seguente:

COMUNI CLASSIFICATI IN ZONA 4						
Progressivo	Codice Istat 2001	PROVINCIA	COMUNE	Categoria secondo la classificazione sismica precedente (decreti fino al 1984)	Categoria sismica prevista dall'Ordinanza n. 3274/2003	Nuova classificazione sismica della Regione Siciliana
				Categoria	Zona	Zona
1	19081014	TRAPANI	Pantelleria	Non classificata	4	4
2	19084008	AGRIGENTO	Camastra	Non classificata	4	4
3	19084010	AGRIGENTO	Campobello di Licata	Non classificata	4	4
4	19084011	AGRIGENTO	Canicattì	Non classificata	4	4
5	19084013	AGRIGENTO	Castrofilippo	Non classificata	4	4
6	19084016	AGRIGENTO	Comitini	Non classificata	4	4
7	19084017	AGRIGENTO	Favara	Non classificata	4	4

8	19084018	AGRIGENTO	Grotte	Non classificata	4	4
9	19084020	AGRIGENTO	Lampedusa e Linosa	Non classificata	4	4
10	19084021	AGRIGENTO	Licata	Non classificata	4	4
11	19084026	AGRIGENTO	Naro	Non classificata	4	4
12	19084027	AGRIGENTO	Palma di Montechiaro	Non classificata	4	4
13	19084029	AGRIGENTO	Racalmuto	Non classificata	4	4
14	19084031	AGRIGENTO	Ravanusa	Non classificata	4	4
15	19085001	CALTANISSETTA	Acquaviva Platani	Non classificata	4	4
16	19085002	CALTANISSETTA	Bompensiere	Non classificata	4	4
17	19085004	CALTANISSETTA	Caltanissetta	Non classificata	4	4
18	19085005	CALTANISSETTA	Campofranco	Non classificata	4	4
19	19085006	CALTANISSETTA	Delia	Non classificata	4	4
20	19085008	CALTANISSETTA	Marianopoli	Non classificata	4	4
21	19085010	CALTANISSETTA	Milena	Non classificata	4	4
22	19085011	CALTANISSETTA	Montedoro	Non classificata	4	4
23	19085012	CALTANISSETTA	Mussomeli	Non classificata	4	4
24	19085016	CALTANISSETTA	San Cataldo	Non classificata	4	4
25	19085018	CALTANISSETTA	Serradifalco	Non classificata	4	4
26	19085019	CALTANISSETTA	Sommatino	Non classificata	4	4
27	19085020	CALTANISSETTA	Sutera	Non classificata	4	4
28	19085021	CALTANISSETTA	Valllunga Pratameno	Non classificata	4	4
29	19085022	CALTANISSETTA	Villalba	Non classificata	4	4

- “le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. Infrastrutture 17/01/2018)” dispongono il calcolo dell’accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (a_g), che deve essere eseguito facendo uso dei parametri forniti dall’INGV, in corrispondenza di un

reticolo di 10751 punti, definito tramite le coordinate di latitudine e longitudine che ricopre tutto il territorio nazionale;

Considerato che

- i valori riportati nella tabella regionale, risalente al 2003, sono in netto contrasto con i criteri riportati nell'allegato "Normativa sismica - criteri" del D.M. 14/01/2008, di cui attualmente il D.M. 17/01/2018 impone l'uso, in quanto le accelerazioni sismiche, che per legge devono essere impiegate per la progettazione degli interventi antisismici e che sono nella quasi totalità dei comuni riportati nella ormai vetusta tabella regionale, **risultano superiori a 0.0500 a_g**, ponendo, di fatto, quasi detti Comuni siciliani nella Zona 3;
- ricalcolando i valori dell'accelerazione sismica con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (a_g), per ciascun comune che la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 19 Dicembre 2003 pone in zona 4, ma calcolati secondo il reticolo previsto dalla normativa tecnica oggi in vigore, si evidenziano quali comuni con accertata accelerazione da parte dei parametri delle norme tecniche (NTC) con i criteri dettati dall'INGV, in realtà, dovrebbero appartenere alla corretta definizione della Zona sismica 3 ed indicati nella seguente tabella:

Comune	a _g	Zona
Pantelleria	0.0500	4
Campobello di Licata	0.0599	3
Castrofilippo	0.0590	3
Favara	0.0567	3
Lampedusa	0.0500	4
Naro	0.0577	3
Racalmuto	0.0612	3
Acquaviva Platani	0.0702	3
Campofranco	0.0661	3
Marianopoli	0.0776	3
Montedoro	0.0649	3
San Cataldo	0.0701	3
Sommatino	0.0657	3
Vallelunga Pratameno	0.0832	3
Caltanissetta	0.0739	3

Comune	a _g	Zona
Camagra	0.0565	3
Canicattì	0.0607	3
Comitini	0.0609	3
Grotte	0.0610	3
Licata	0.0598	3
Palma di Montechiaro	0.0550	3
Ravanusa	0.0628	3
Bompensiere	0.0648	3
Delia	0.0626	3
Milena	0.0638	3
Mussomeli	0.0714	3
Serradifalco	0.0664	3
Sutera	0.0673	3
Villalba	0.0820	3

Tenuto conto che

- le agevolazioni previste dal Sisma Bonus non si applicano agli edifici ricadenti in Zona 4 e quindi attualmente ci si trova di fronte ad una discriminazione territoriale, in quanto una norma nazionale (NTC2018), che costituisce riferimento per la classificazione regionale, continua a "mantenere" i comuni con accelerazione accertata a_g superiore a 0,0500 in classificazione in Zona 4, ovviamente non conforme in adeguamento tecnico operativo;
- occorre, quindi, che venga ridefinita con urgenza la lista dei comuni siciliani in Zona 4 e con accelerazione a_g > 0,0500, nella classifica adeguata ("Zona 3"), non solo per adeguamento tecnico-progettuale ma anche per consentire ai cittadini di usufruire in modo egualitario

dei benefici economico-fiscali previsti dalla legge nel processo di adeguamento in sicurezza del costruito;

Tutto ciò premesso e considerato

Propongono al Consiglio Comunale di volere

DELIBERARE

affinché si richieda al Presidente della Regione Siciliana e alla Giunta Regionale di Governo di procedere con urgenza alla modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 19 dicembre 2003 *“Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274”*, e di inserire i comuni di cui in premessa già classificati con la suddetta Deliberazione 408/2003 in “Zona 4”, perché suppostamente individuati con criteri ormai obsoleti riferiti all'accelerazione sismica orizzontale pari o inferiore a 0,0500 a_g ed oggi aggiornati a criteri superiori di accelerazione, nella corretta area della “Zona 3”.

Ciò al fine di sollevare i cittadini di questi comuni da una classificazione che rimane comunque statica ed ambigua, non consentendo, altresì di accedere ai benefici economico-fiscali previsti dal cosiddetto “SISMA BONUS”.

Si richiede, infine, di inviare copia della presente al Presidente della Regione e a tutti gli Assessori Regionali, nonché al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

Mussomeli, 15.04.2021

F.to

Cons. com. Vincenzo Muni'

Cons. com. Eugenia Costanzo

Cons. com. Giuseppina Mantio

Cons. com. Ruggero Mancino

Cons. com. Silvana Castiglione